

***“Nessuno Escluso” Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport nell’ambito dell’avviso pubblico per “l’inclusione sociale attraverso lo Sport” - Anno 2018.***

“Nessuno Escluso” è il nome di un progetto che ha preso avvio con la conferenza stampa odierna del 28.12.2018 presso la Camera di Commercio di Catanzaro finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’ambito dell’avviso pubblico per l’inclusione sociale anno 2018. Il Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro ha aderito al partenariato promosso dall’ente capofila Associazione sportiva Sport Ring unitamente all’Università Magna Graecia di Catanzaro - Corso di Laurea in Scienze Motorie, Fondazione UALSI di Botricello, Associazione Arte di Parte di Catanzaro.

Alla base del progetto vi è la creazione di una rete inter istituzionale tra pubblico e privato, presente ed attiva sul territorio cittadino capace di offrire a soggetti in condizione di fragilità sociale e psico-fisica un’occasione di riscatto sociale e personale e vedrà come beneficiari 40 minori e giovani dell’area penale minorile. Il Progetto, prevede l’utilizzo di una delle più antiche arti di difesa personale, ovvero il pugilato, come mezzo di integrazione sociale, di promozione di valori delle pari opportunità e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Il pugilato, in questo progetto si offre ai minori e giovani in carico ai Servizi della Giustizia minorile, in area penale interna ed esterna, quale strumento di educazione e uno straordinario catalizzatore di valori universali positivi diventando un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché di benessere psico-fisico.

Esso si svilupperà nel corso dell’anno 2019 con attività ed iniziative che saranno sviluppate sia all’interno dell’Istituto Penale per i Minorenni, nella Comunità Ministeriale di Catanzaro ed in area penale esterna supportando l’istituzione di presidi di legalità nei quartieri a rischio della città dove fare prevenzione attraverso lo sport.

# L'arte della boxe



L'arte della boxe,  
se conosciuta e praticata  
dalla generalità degli uomini,  
diviene un sicuro pegno  
di calma e di pace.

**Maurice Maeterlinck**

Premio Nobel per la Letteratura nel 1911

Dal saggio "L'elogio della Boxe"

# RELATORI

Introduce e modera l'Avv. Pietro Marino

*Presidente Nazionale Vitambiente*

Paolo Morace

*Presidente ASD Sport Ring Catanzaro*

Nicola Brutto

*Tecnico FPI*

Ass. Domenico Cavallaro

*Assessore allo Sport*

Ass. Danilo Russo

*Assessore agli Affari Generali*

Dott. Antonio Ammendolia

*Coordinatore Didattico Corso di Laurea Scienze Motorie e Sportive*

Dott.ssa Isabella Mastrapasqua

*Dirigente Centro Giustizia Minorile Catanzaro*

Dott. Daniele Rossi

*Presidente Camera Commercio*

Ing. Salvatore Modaffari

*Cantieri D'Impresa*

Dott. Fausto Sero

*Delegato Regionale Federazione Pugilistica Italiana*

Don Alfonso Velona'

*Presidente Fondazione Ualsi*

Dott. Maurizio Caligiuri

*Presidente Associazione Arte di Parte*

Comunicazioni ed informazioni:

[nessunoescluso.cz@gmail.com](mailto:nessunoescluso.cz@gmail.com)



## Progetto Nessuno Escluso

Presentazione presso la Camera di Commercio di Catanzaro

Venerdì 28 dicembre - ore 10:00



Sport Ring Catanzaro

#nessunoescluso

RING SACRIFICIO PASSIONE  
IDENTITÀ IMPEGNO pugilato RIM  
MPEGNO IMPEGNO PARTECIPAZIONE  
UGUAGLIANZA VALORE KICK I  
Sport CONDIVISIONE  
LEALTÀ **Nessuno** INCLUSIONE  
AMICIZIA ESCLUSO FORZA  
SOCIALE KICK BOXING Identità Resistenza  
FORZA  
AMICIZIA Resistenza  
RESILIENZA Sport  
EDUCARE VOLONTÀ Vivere  
UNIRE FARE VELOCITA'  
AMARE CRESCITA FIRMARE  
FORZA Integrare SCAMBIARE

Con il patrocinio di:





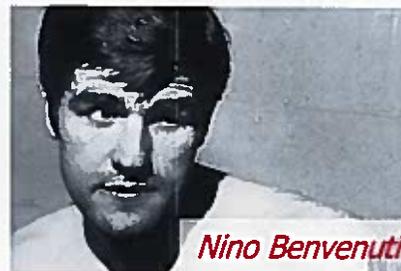
*Duilio Loi*



*Roberto Cammarelle*



*Clemente Russo*



*Nino Benvenuti*



*Mario D'Agata*



*Primo Camera*

## "NESSUNO ESCLUSO"

Il progetto ideato da ASD SPORT RING CATANZARO prevede l'utilizzo di una delle più antiche arti di difesa personale, ovvero il pugilato, come mezzo di integrazione sociale, di promozione di valori delle pari opportunità e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Il progetto nasce dai bisogni emersi dal tessuto socioeconomico della provincia catanzarese e che riguardano:

- inclusione sociale;
- rivalsa sociale;
- benessere psicofisico e nutrizionale
- Trattamento socio-educativo
- Percorsi di rieducazione dell'utenza in carico ai servizi minorili della giustizia.
- Percorsi di Politiche attive del lavoro
- Percorsi di autoimpiego e autoimprenditorialità

Il progetto è stato finanziato dalla Presidenza del consiglio dei ministri – ufficio per lo sport grazie alla collaborazione congiunta di diversi enti come il centro della giustizia minorile e organizzazioni no-profit come fondazione UALSI, associazione Arte di Parte e il supporto e assistenza tecnica di Cantieri di Imprese.

Inoltre il progetto prevede il coinvolgimento di diverse organizzazioni come Comune di Catanzaro, Provincia di Catanzaro, Università Della Magna Grecia di Catanzaro, CCIAA Catanzaro, Istituti superiori e soggetti attivi del terzo settore.

Attualmente il progetto ha avuto l'adesione del comune di Catanzaro e istituti scolastici di Catanzaro con i quali attraverso gli uffici politiche sociali si sta

predisponendo un protocollo d'intesa per rilevare il numero di famiglie in disagio economico al fine di poterli informare del progetto e coinvolgerli nell'attività sportiva.

I destinatari del progetto sono soggetti che si trovano in condizione di disagio economico e sociale e verranno coinvolti direttamente:

- Minori con disagio;
- Adolescenti appartenenti a nuclei familiari in difficoltà economica;
- Giovani immigrati e disabili;
- Donne vittime di atti di violenza domestica.

I soggetti con disabilità coinvolti sono ragazzi con disabilità intellettiva, malattie psichiche, disturbi/perdita dell'udito, disturbo del linguaggio ecc.

La finalità del progetto Nessuno escluso è quella di coinvolgere socialmente mediante l'attività sportiva della pratica del pugilato, tutte le persone che versano in situazioni di disagio dovuto ai complessi contesti territoriali di periferia, difficili situazioni familiari, difficoltà economiche, discriminazioni razziali, delinquenza minorile, immigrazione.

### OBIETTIVI

- Far Acquisire consapevolezza dell'unicità di ognuno;
- Aumentare l'integrazione di soggetti esclusi da contesti sociali;
- Interiorizzare e rispettare regole sociali in base ai diversi contesti (il ring come specchio del mondo moderno);
- miglioramento dell'autostima e dei rapporti relazionali.

- Favorire percorsi sociali per l'integrazione dei minori stranieri, con particolare attenzione per gli immigrati ed i giovani ROM.
- Favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

### RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della qualità dell'inclusione.
- Miglioramento dell'autostima.
- Superamento delle principali carenze per ciascuna delle aree interessate: percettiva, ricettiva, espressiva e dell'autonomia, relazione, cognitiva);
- Migliore rispetto del prossimo e delle regole sociali;
- Maggiore senso di competenza;
- Maggiore capacità di riflessione.

Il progetto prevede di creare una rete permanente di soggetti interessati allo sviluppo locale e a realizzare progetti di inclusione sociale, lavorativa e avvio di nuove imprese grazie al partenariato di cantieri di imprese